

AVV. MARIA DANIELA TORRE

via Tripoli 11 - 90138 Palermo Tel 091582133

mail: daniela@avvocatitorre.it

pec: mariadanielatorre@pecavvpa.it

Proc.es. 535/2015

Delega n. 340/2016

TRIBUNALE DI PALERMO

SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

AVVISO DI VENDITA

Procedura di espropriazione immobiliare promossa da

X

L'Avv. Maria Daniela Torre, quale professionista delegato al compimento delle operazioni di vendita dei beni immobili pignorati giusta ordinanza di delega del 14/07/2016, Giudice dell'Esecuzione Dott.ssa Angela Notaro, ai sensi dell'art. 591 bis e ss. c.p.c., come modificata dal D.L. n. 85/2015, convertito con modifiche in Legge n. 132/2015, viste le circolari dei Giudici dell'Esecuzione del Tribunale di Palermo;

- visti i precedenti verbali di asta deserta;
- Ritenuto che non sono state presentate domande di partecipazione all'incanto né istanze di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c. e che occorre quindi disporre nuovamente la vendita con un prezzo base d'asta già ridotto;
- visti gli artt. 569 e ss. c.p.c.

AVVISA

Che il giorno **25 Settembre 2020 ore 10,00 presso lo studio sito in Palermo, Via Tripoli n.11, piano primo**, delibererà sulle offerte relative alla vendita senza incanto del seguente immobile pignorato:

Appartamento sito in Carini, via G. ppe Verdi civ. 46, identificato al N.C.E.U. del Comune di Carini, con foglio di mappa M.U. p.lla n. 1842, sub. 2, piano I°, piano II°, piano III° e piano IV°, Cat. A/4, Cl 3, Vani 5, R. C. Euro 160,10; Trattasi di una abitazione di tipo economico popolare, sita nel centro del comune di Carini, in via G. ppe Verdi al civ. 46, posta su quattro piani di un fabbricato di cinque piani fuori terra.

Accertamenti di natura edilizio-urbanistica risultanti dalla relazione redatta dall'esperto:

l'immobile sito nel Comune di Carini, in via G. ppe Verdi civ. 46, piano primo, secondo, terzo e quarto (bene dell'atto di pignoramento), ricade nell'attuale P.R.G vigente del Comune di Carini in Zona "A" (Centro Storico – zona omogenea con tessuto di interesse storico).

Il fabbricato è stato realizzato in data antecedente 16 Maggio 1940, nel rispetto della normativa urbanistica allora vigente, ed ultimato nell'anno 1940.

Da quella data non sono state apportate modifiche soggette a licenza o concessione edilizia, autorizzazione, permesso di costruire o denuncia di inizio attività.

Sono state eseguite opere edili consistenti nella diversa distribuzione degli spazi interni, limitatamente al piano terra, dove è stata chiusura in muratura una porta, comunicante con la scala che conduce ai piani soprastanti ed un locale annesso con ingresso dalla via Giuseppe Verdi e destinato a stalla (altra unità immobiliare individuata con fg. MU. P.lla 1842, sub. 1).

Al piano secondo, invece, è stato ampliato il vano a soggiorno con l'eliminazione di un piccolo ripostiglio ed un cucinino, ottenendo così un unico ambiente a cucina – soggiorno, e nel trasformare un vano annesso in un bagno (vedi planimetria catastale ed allegato "B").

Al piano quarto si è riscontrata sul terrazzo, una tettoia, realizzata con struttura precaria metallica e con copertura in pannelli prefabbricati isolanti.

I costi stimati per la regolarizzazione edilizia già detratti dal valore dell'immobile ammontano in linea sommaria a € 1.136,50.

L'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46 comma V del T.U. del 06/06/2001 n.380 e dell'art. 40 della L.N. 28/02/1985 n.47 e successive modifiche ed integrazioni.

Il tutto come meglio descritto nella relazione del CTU Arch. Salvatore Di Bella, alla quale espressamente si rinvia e che si dà per conosciuta al momento della presentazione delle eventuali offerte di acquisto consultabile sul portale delle vendite pubbliche (<https://pvp.giustizia.it/pvp>), sul sito internet www.astegiudiziarie.it, sul sito internet <https://www.immobiliare.it>, e sui portali internet collegati al servizio aste.Click offerto dal gruppo Edicom.

E' onere dell'aggiudicatario dotare l'immobile di attestato di qualificazione energetica.

Modalità e condizioni della vendita

1) Il prezzo base d'asta, determinato ai sensi dell'art. 568 c.p.c., ridotto è stabilito in € 26.435,98 (diconsi euro ventiseimilaquattrocentotrentacinque/98).

Offerta minima € 19.826,98 (diconsi euro diciannovemilaottocentoventisei/98).

Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00 (euro mille/00).

2) Le operazioni di vendita e tutte le attività connesse, che ai sensi dell'art. 571 e seguenti c.p.c. si sarebbero dovute compiere in Cancelleria, saranno eseguite dal Professionista Delegato presso lo studio sito in Palermo, Via Tripoli n.11, piano primo, tel.3282546838

3) Ognuno, tranne il debitore, è ammesso ad offrire per l'acquisto dei beni

pignorati, personalmente o a mezzo di procuratore legale, anche a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c..

Non è ammessa l'offerta formulata da procuratore speciale.

4) Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, **previo appuntamento telefonico ai numeri di cellulare 3282546838- 3714521344, a pena di inefficacia**, in busta chiusa, dal lunedì al venerdì e comunque entro le ore 12,00 del giorno lavorativo (escluso il sabato) precedente a quello fissato per l'esame delle offerte.

La busta potrà essere depositata da persona diversa dall'offerente, previa identificazione del depositante.

All'esterno della busta saranno annotati, a cura del ricevente, i dati di cui all'art. 571 ultimo comma c.p.c..

L'offerta dovrà essere accompagnata dal versamento di una cauzione di **importo pari al 10% del prezzo offerto**, da corrispondersi a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato: **“Tribunale di Palermo - Sez. Esec. Imm. - proc. n. 535/2015 R. ES. lotto unico”**.

Sia l'offerta che l'assegno dovranno essere inseriti a cura dell'offerente all'interno della busta, che sarà custodita in deposito presso il delegato.

L'offerta è irrevocabile, salvi i casi di cui ai numeri 2 e 3 del comma 3° dell'art. 571 c.p.c.

L'offerta sarà dichiarata inefficace qualora:

a) sia inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base indicato nel superiore punto “1” del presente avviso;

Offerta minima efficace, ai sensi degli artt. 571 e 572 c.p.c.;

b) pervenga oltre il termine stabilito ai sensi dell'art 569 terzo comma c.p.c.;

c) l'offerente non presti la cauzione nei modi e termini sopra previsti.

5) L'offerente dovrà dichiarare la residenza ovvero eleggere domicilio nel Comune ove ha sede il Tribunale.

In mancanza, le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale di Palermo ovvero presso la sede.

6) Le offerte di acquisto dovranno essere redatte su carta legale e dovranno contenere i dati anagrafici e fiscali dell'offerente e precisamente: il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale e lo stato civile dell'offerente, il regime patrimoniale nel caso di offerente coniugato, nonché i dati anagrafici e

fiscali del coniuge, nel caso di offerente coniugato in regime di comunione legale dei beni.

In caso di offerente persona giuridica, società, associazione o altro ente, l'offerta dovrà contenere la denominazione, la sede legale, la partita IVA ed il codice fiscale dell'offerente, nonché i dati anagrafici del legale rappresentante ed alla stessa dovrà essere allegato il certificato del Registro delle Società, in corso di validità, dal quale risulti l'attuale vigenza della società o dell'ente, con l'enunciazione dei poteri di rappresentanza legale.

In caso di offerta presentata in nome e per conto di minore, inabilitato o interdetto, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai soggetti che legalmente rappresentano l'incapace ed alla stessa dovrà essere allegata copia conforme all'originale dell'autorizzazione rilasciata dal Giudice Tutelare/dall'Autorità Giudiziaria competente.

In caso di offerta presentata a mezzo di procuratore legale ai sensi dell'art. 579 u.c. c.p.c., dovrà essere allegata la procura che ne giustifichi i poteri.

L'offerta dovrà altresì contenere:

a) l'indicazione dei dati identificativi del bene per il quale la stessa è proposta, dandosi atto dell'integrale conoscenza dell'ordinanza di delega, dell'avviso di vendita, della relazione di stima e di ogni altra informazione inerente le modalità e condizioni di vendita e dello stato di fatto e di diritto del bene staggito desumibili dal fascicolo processuale;

b) la dichiarazione del prezzo offerto che, a pena di inefficacia, non potrà essere inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base indicato nel superiore punto "1" del presente avviso;

c) il modo ed il tempo del pagamento del saldo prezzo e delle spese, trattandosi **procedura con credito fondiario**, l'aggiudicatario, ove non si avvalga della facoltà prevista dall'art. 41 comma 4 T.U.B. - D.Lgs. 385/93, dovrà versare direttamente alla Banca creditrice la parte del prezzo di aggiudicazione corrispondente al complessivo credito della stessa, nel termine di sessanta giorni dalla data di aggiudicazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione stessa.

L'eventuale residuo del prezzo nonché le spese, nella misura determinata forfetariamente nel 15% del prezzo di aggiudicazione (fatta salva una eventuale diversa quantificazione ed eventuale conguaglio) dovranno essere versati nel termine indicato nell'offerta e, comunque, non oltre centoventi giorni dall'aggiudicazione, mediante

assegni circolari non trasferibili, da depositarsi presso lo studio del professionista delegato, intestati:

“Tribunale di Palermo - Sez. Esec. Imm. proc. n. 535/2015, lotto unico”.

7) Nel giorno ed all'ora fissata il Professionista Delegato, a norma dell'art 572 c.p.c., procederà all'apertura delle buste.

a) In caso di unica offerta, il Professionista Delegato, sentite le parti ed i creditori iscritti non intervenuti, procederà all'esame ed alla deliberazione sulla stessa. Qualora l'unica offerta sia pari o superiore al valore dell'immobile stabilito nel superiore punto “1” del presente avviso di vendita, la stessa sarà senz'altro accolta.

Qualora, invece, il prezzo offerto sia inferiore rispetto al prezzo stabilito nel superiore punto “1” in misura non superiore ad un quarto, si farà luogo alla vendita soltanto qualora il delegato riterrà che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e a condizione che non siano state proposte istanze di assegnazione ex art 588 c.p.c.

b) In caso di pluralità di offerte valide, il delegato inviterà gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta, ai sensi dell'art. 573 c.p.c., che avrà luogo lo stesso giorno dell'apertura delle buste ed immediatamente dopo.

Tutte le parti e tutti gli offerenti sono convocati per assistere alla deliberazione sull'offerta ed a partecipare alle eventuali operazioni di gara tra i vari offerenti.

In caso di gara, l'offerta in aumento non potrà essere inferiore ad **€ 1.000,00 (euro mille/00)**.

Se la gara non potrà avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti, il Professionista Delegato, sempre che le offerte siano efficaci ai sensi dell'art. 571 c.p.c., aggiudicherà l'immobile posto in vendita in favore di colui che ha presentato la migliore offerta (individuata secondo i criteri di cui all'art. 573 comma 3° c.p.c.) oppure, nel caso di più offerte dello stesso valore, a favore di colui che ha presentato l'offerta per primo.

In caso di mancata aggiudicazione, la cauzione verrà restituita all'offerente non aggiudicatario mediante riconsegna dell'assegno custodito in deposito dal delegato.

8) La vendita avviene nello stato di fatto, di diritto ed urbanistico in cui l'immobile si trova, meglio e più specificatamente descritto nella relazione del perito in atti, alla quale si fa espresso riferimento, con tutti i relativi diritti ed obblighi, pertinenze,

accessioni, dipendenze, vincoli, ragioni, azioni, servitù attive e passive se legalmente costituite; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità.

Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, non considerati anche se occulti e comunque non evidenziati nella perizia, spese condominiali dell'esercizio in corso e di quello precedente non pagate dal debitore per qualsiasi motivo, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Si invitano gli interessati ad esaminare la relazione di stima redatta dal C.T.U. **Arch. Salvatore Di Bella** consultabile sul sito internet www.astegiudiziarie.it alla quale si fa espresso rinvio e che si dà per conosciuta al momento della presentazione dell'offerta unitamente all'ordinanza di delega ed al presente avviso.

Sono poste a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario la metà del compenso relativo sia alla fase di trasferimento della proprietà (che verrà liquidato dal Giudice dell'Esecuzione al momento del deposito del decreto di trasferimento), sia le relative spese generali (nella misura del 10%), sia le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale. In presenza di giustificati motivi, il compenso a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario potrà essere determinato dal G.E. in misura diversa da quella prevista dal periodo precedente.

Per maggiori informazioni sull'immobile e per l'eventuale visione dello stesso rivolgersi al delegato e custode giudiziario dell'immobile pignorato, Avv. Maria Daniela Torre entro dieci giorni lavorativi precedenti la vendita.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa vigente.

Il presente avviso sarà pubblicato sui siti internet indicati nelle premesse del presente avviso di vendita, salve restando altre forme di pubblicità, ove legalmente richieste dal creditore procedente o munito di titolo esecutivo e previa autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione.

Palermo 30 giugno 2020

Il Professionista Delegato
Avv. Maria Daniela Torre